ANNO X. Domenica 9 Maggio 1886. N. 516

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 84 - SALTA - 84 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 40 Numero separato.............. " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 9 Maggio 1886.

SCIOCCHERIE

——

Il perché non lo so: solamente é certo che io ho avuto ed ho pel freddo una straordinaria antipatia, e che non vedo mai avvicinarsi l'inverno senza un vivissimo rincrescimento.

Tutto questo a prima vista sembra che dovrebbe interessare poco ai lettori, ma sono in errore perché dipende appunto da questa mia idiosacrazia se il *Maldicente* di Domenica ha visto la luce Martedí; proviene da questo mio odio per la stagione delle notti interminabili se sono imperdonabilmente pigro, se quel poco spremuto dall'ossiderato cervello è nudo, brullo, monotono e uggioso proprio come l'inverno.

Non é dunque vero niente che Domenica il giornale non uscí per guasti di stamperia: ed il nostro *irrequieto* editore che cosí ha affermato compromettendo la nostra riputazione di galantuomini con una buona bugia, abbia questo publico attestato di riprovazione.

×

Ed ora vediamo cosa c'é da cucinare di saporito dopo tanti giorni di digiuno.

Giá, dove volete che cerchi farina per il mio pasticcio se non frugo nelle saccoccie... no nelle colonne dei miei maggiori fratelli? (dico fratelli e non colleghi per l'amore che si portano proprio fraterno).

Ecco subito trovato. Un nuovo *redattore-capo* appare stavillante di gioventù, di ingegno, di cuore. La *specie* é nuova e importata di recente, o almeno messa in voga da poco: ma l'esemplare é simpatico ed io gli porgo sebbene un po' in arretrato, il ben venuto.

Quello che sarei curioso di sapere é il posto riserbato a Don Basilio dopo che si é permesso il lusso di avere dei redattori-capi.

Nella gerarchia militare al disopra di generale in capo c'é il capitano generale di mare e di terra, che Don Basilio invidî le glorie di Santos?

×

Sempre rovistando nei giornali. In una delle appendici che pubblica la *Patria* intorno ai successi di Montevideo, appendice — sia detto tra parentesi —che si legge volentieri ma che viene troppo a sgoccioli e che troppo spesso si sopprime per *difetto di spazio* (?), ho letto con trepidazione affannosa una notizia terribile. Nientemeno, che i socialisti Italiani di Buneos Aires avrebbero acconsentito a prendere parte ai fatti dell'Uruguay quando loro fossero lasciati i fucili per portare in Italia a fomentare l'insurrezione (non é testuale ma é cosí). Avete capito? Io ho i brividi da una settimana pensando alla sorte che era riserbata alla nostra Patria (non di carta) se la proposta fosse stata accettata.

E dinanzi agli orrori di Liegi, di Chicago, di Nueva-York, vi sono ancora degli sconsigliati che li augurano per il loro paese?

×

Non posso lasciare la simpatica consorella di via Florida. Come si fa a non darle una tiratina d'orecchi quando pretende gabellarci una faccia di un Verdi, di un Gorini, di un Sella o di altro qualunque trovati lí fra i rottami di litografia per un vero, autentico e legittimo Bertani? Via il segaligno Bertani, colla fronte alta e la testa quasi calosa, coi baffi duri e il mento nudo, non rassomiglia certamente alla vostra *caricatura*. Non vi bastó quella di Sbarbaro, voleste una seconda edizione.

Un po' piú di serietá e di rispetto al pubblico non istarebbe male.

×

In una seduta della Commissione dell'*instaurabis* che ebbe luogo nel solito recinto del Circolo, un uoto membro di quel sinedrio, credo rivestito anche di una carica speciale, nel furore dell'improvvisazione volendo encomiare il talento di una data persona esclamó: « insomma é un uomo di un bel sesso ». — Giovanella é svenuto: il vice presidente s'é fregato le mani dicendo: — non sono piú solo. L'oratore voleva dire un bel cervello. Confusione della lingua.

×

Un altro incidente delle sedute della stessa Commissione di carattere molto meno pacifico mi viene comunicato or ora

per telefono: si tratta di un attacco tanto animato tra il Vice Presidente ed il Segretario che ha minacciato di trasformarsi in pugilato terribile. Per autorità di quella specie e per un luogo cosi maestoso, via, certe frasi e certe espressioni ricordano troppo la bottega ed il grembiale di altri tempi, dovrebbero riservarsi per occasioni piú opportune.

NEMO.

VORREI . . .

Vorrei mirarti ognor ne' tuoi begli occhi
e indovinarti i battiti del cor:
vorrei da mane a sera a' tuoi ginocchi
implorare un sol detto del tuo amor.

Stringer vorrei la mano tua di neve,
e posandola piano sul mio sen,
dirti vorrei, con un sussurro lieve,
tutto il delirio che dal cor mi vien.

Vorrei provare fra le braccia mie
il trepido ansimar de'tuoi sospir;
le verecondee dolci bramosie
di tua anima gentil vorrei sentir.

Sulla tua bocca del color di rosa,
delirante, la mia posar vorrei:
e a mille a mille, in estasi amorosa,
i più cocenti baci io ti darei.

Io ti darei, cogli infocati baci,
tutto me stesso, tutto l'avvenir;
vorrei dai labbri tuoi dolci e procaci
sugger la diva ambrosia, e poi morir.

Ma tu ad altri sospingi acuti sguardi,
ad altri, non a me, doni il pensier;
forse ei ti giuoca e pur tu, forse, n'ardi,
forse il tuo cuore gli hai donato inter,

Questa é del core una segreta voce
che a me rivela il ciel qual sogni tu,
onde a reprimer questo dubbio atroce,
vorrei fuggirti e non vederti più!

IO.

CAREZZE E BACI

Domenica scorsa fui ad una festa di bimbi che mi sarebbe piaciuta assai, se non fosse stata la frega noiosa di troppe declamazioni, e troppi i discorsi coi quali si volle stancare il pubblico che non ne aveva colpa.

Io parlo della festa dei premii ai bimbi delle scuole COSTEGGIATE alla Boca dalla poderosa Societá *Nazionale Italiana;* e la parola che i lettori vedono stampata in grosso io la tolsi dalla lingua parlata e scritta di un giornale che dà norma sbagliata di bello scrivere alla parte cólta della nostra Colonia, e vecchie stampe e non intesi spropositi a quanti, non cólti, si accontentano della *Patria* di Don Basilio.

Io ammetto i tre inevitabili inni, anche quando — come domenica é capitato in casa italiana — mi si fischi prima quello argentino, mentre questa gente proibisce nelle sue strade l'uso innocente delle nostre bandiere; ma non posso tollerare che, dopo tante prediche fatte in proposito, e tre ore di orribile noia, a ultima ora mi si esca con tre lunghi discorsi, quando ne sarebbe stato a *sufficenza* uno; molto piú notando che del secondo nessuno ha capito un acca, tanto era.... *filosofico*, ed il terzo era diretto ad amabili *signore*, e ad *egregi signori* già scappati dal teatro «Dante Alighieri,» ove ebbe luogo la simpatica festa e quello sproloquio di frasi.

Non ci sarebbe mancato altro che montasse in bigoncia anche la maestra italiana di quel paese, e sfode-

APPENDICE

TRISTE VIAGGIO

Il medico glielo aveva detto chiaro:

— È impossibile salvarla!

Gilda piangeva e mormorando a fior di labbro qualche parola, rendeva il suo sposo piú afflitto e piú disperato.

Si alzó in mezzo al letto e rivoltosi al medico e al comandante del bastimento, chiese:

— Quando giungeremo a Filadelfia?

— Altri due giorni, le fu risposto.

Pietosa menzogna, poiché mancavano almeno altri otto giorni per toccare terra.

Pronunziate quelle parole, Gilda cadde sul guanciale abbattuta, pallida piú del solito, e invocó gli ultimi conforti della religione.

Dopo pochi momenti il cappellano entrava in quella cabina e le amministrava i sacramenti, quindi ella pregó gli astanti di lasciarla sola con suo marito, che bació sulla bocca, sul viso, sui capelli, poi con voce rotta e singhiozzante gli disse:

— Senti ... ormai comprendo il mio stato .... sto per morire .... forse potrei salvarmi se invece d' essere per mare, dove soffro tanto fossimo in terra ferma. Ascolta, Emilio, le ultime parole di una moribonda e che esse siano la tua religione, la tua fede.

Qui successe, un intervallo, il marito piangeva disperatamente.

— Vivi, ricominció Gilda, ma sii sempre mio, anche dopo morta, non profanare il nostro amore .... che nessuna donna ti possa dir suo. Giura di obbedire all' ultima volontá di chi t' ama, come s' ama lassú, dove torno per sempre .... addio.

Un tremito nervoso l' assalse per tutta la persona, gli occhi le si stravolsero smarrendosi sul bianco dell' orbita, le labbra le si riempirono di schiuma sanguinosa e la voce si cambió in un rantolo lungo e prolungato.

Accorsero il comandante e il medico, i quali con pietosa forza tentarono di trar via da sí doloroso spettacolo il disgraziato marito,

rasse anch'essa un quarto discorso pedagogico: ma essa non aveva posto sul palcoscenico e cosí ne fummo salvi.

Pure io so che si ebbe molto malcontento contro l'innocente cronista che disse *interminabili* quei discorsi, quando avrebbe dovuto chiamarli opportunissimi: non é vero?

Ed ora, poiché sono a parlare di quella festa, mi sia permesso notare come da pochi malevoli siasi quel giorno censurato il caso d'essere stata onorata di premio una povera bambina romagnola, accettata, per lo stato dei suoi genitori, gratuitamente nella scuola sociale; ed ivi per i suoi meriti premiata contro l'uso non bello di premiare i figli e le figlie dei soci ricchi, o dei soli dignitarii, quando pure si siano meritati tutt'altro che un premio!....

Per quanto io sappia, il Regolamento della poderosa Societá accetta nelle scuole i figli dei soci, i figli di madre vedova, ed i figli di genitori indigenti.

Orbene, perché non deve essere premiata una bimba che á la *disgrazia* di essere studiosa ed é poveretta?

Le son cose che ci fanno ricordare i privilegi dei nosti antichi signorotti, e alle quali non farà certamente caso la *Nazionale Italiana*, che agí con bella imparzialitá premiando quella bimba.

ARIST RCO.

Notiziario dell' Esposizione

8 Maggio.

Nel locale dell'Esposizione avrá luogo domani il Gran Concerto sinfonico, di cui abbiamo anteriormente discorso, approvando la bella risoluzione del Comitato di organizzare simili feste che chiamano l'attenzione del pubblico e ci danno agio a sentire della buona musica e bene eseguita.

Il Concerto sará diretto dal bravo Furlotti che tanto si distinse nel Concerto di Musica Sacra.

Vi prenderanno parte i professori delle due orchestre del Colon e del Politeama e la Banda dei Pompieri, come si puó rilevare dal programma.

PRIMA PARTE

1. Gran marcia del *Profeta*, per orchestra e Banda, Meeyerber.
2. a. Introduzione, *Silvia*, L. Delibar.
   b. Walzer lento, id. id.
   c. Pizzicato, id. id.
3. Danza Boema, Godard.
4. Sinfonia, *Tanhauser*, Wagner.

SECONDA PARTE

5. Sinfonia, *Vespri Siciliani*, Verdi.
6. a. Preludio, Tizianello.
   b. Scherzo, id.
   c. Sogno, id.

non mai eseguito in Buenos Aires. — Mansinelli Minuetto (sole corde) premiato all'Esposizione di Torino. — Bolzoni.

7. Danza delle ore — Ponchielli.
8. Sinfonia, *Guglielmo Tell* — Rossini.

Con un programma come questo é a sperarsi che nessuno degli amatori della buona musica vorrá mancare all' Eesposizione.

⁂

Sta per terminare completamente il lavoro della Giuria.

Oggi si riuniranno nel locale dell'Esposizione i Giurí del Gruppo 8° Sezione 2ª alle 9 ant.; quello del Gruppo 9 Sezione 2ª alle 3 pom., e quello della Sezione Didattica alle 3 pom., per sanzionare il loro verdetto.

ma questi si svincoló e corse ad abbracciare la sua Gilda.

Povero Emilio, egli abbracciava un cadavere! Disperato imprecó contro Dio, contro i santi, contro sè stesso e quasi forsennato si sarebbe gettato in mare, se il comandante colle sue braccia di ferro non lo avesse trattenuto.

Rientrato in sé stesso pensó che aveva qualche dovere da compiere, e rivoltosi al comandante disse:

— Debbo vestirla.

E ruppe in singhiozzi.

Aprí un *baule* e ne trasse fuori un abito bianco come il volto della povera defunta e glielo indossó, quindi con affettuosa cura si diede a ricomporle i capelli su cui adattó una corona di fior d'arancio, infine l'adagió sul letto come se dolcemente dormisse.

Quanti dolci pensieri, quanti sorrisi non gli suscitava nel cuore l'imagine di quella donna, pallida, silenziosa, quasiché dormente aspettasse d'esser chiamata per gettarsi in braccio del suo consorte. E pure il suo cuore era spezzato e ogni gioja, ogni speranza sciaguratamente spenta.

⁂

Era tutta una storia d'amore.... era la storia della sua vita. L'aveva conosciuta a dieci anni, e aveva con lei condiviso giuochi e piaceri, lagrime e sorrisi.

Un giorno peró, un brutto giorno, non la vide piú; la Gilda era stata dai suoi genitori messa in collegio in una cittá lontana, a Firenze. Sentí allora schiantarsi il cuore e provó un sentimento di dolore cosí profondo, una tale mestizia che ne ammalo, e fu in pericolo di vita.

Quando a poco a poco riebbe la salute, un grande mutamento era avvenuto sul suo organismo.

Il fanciullo s'era giá fatto uomo e il sentimento incosciente che lo legava alla Gilda, era diventato amore, febbre, delirio.

D'indole mite, d'ingegno elettissimo, misuró la distanza che separava la Gilda nobile e ricca, da lui figlio di civili e non molto agiati parenti, né si scoraggió. Si diede allo studio con l'ardore d'un amante, col pensiero rivolto senmpre ad una meta: farsi un nome, cercarsi un avvenire.

A. BELLEZZA -- Fabricante de instrumentos de Cirujia y Aparatos Ortopedicos

Il giorno 11 corr. vi sará la riunione delle varie sezioni e il giorno 12 vorrá dai Presidenti riuniti sanzionata la lista degli espositori premiati.

***

Si fanno grandi preparativi per il trattenimento che daranno Domenica 16 corr. gli alunni delle nostre scuole.

Sappiamo che oltre a quelle delle Societá Italiane concorreranno pure l'Istituto Argentino diretto dal distinto professore Virgilio Bolea.

Gli alunni di questo accreditato stabilimento canteranno un inno alla Bandiera Argentina musicato dal bravo maestro Mancini ed un coro "Il fabbro" in cui prendono parte circa ottanta giovanetti.

Siamo certi che il trattenimento di Domenica fará ottima impressione nel pubblico.

A suo tempo pubblicheremo il programma.

***

Giovedi scorso il locale dell' Esposizione presentava un magnifico e commovente aspetto.

Circa tremila bambini, parte delle scuole dello Stato e parte di scuole sociali visitavano la mostra.

E si ebbe la felicissima idea di farli collocare tutti in bell' ordine nella sala dei Concerti, dove quelle care creature davano nuova vita, nuovo brio alla nostra Esposizione.

Sappiamo che tale grazioso spettacolo si ripetera giovedí, giorno in cui concorreranno altre scuole.

Lo raccomandiamo alle famiglie, tanto più che il Comitato pensa di ribassare per quel giorno il prezzo del biglietto d' ingresso.

***

La banda della «Stella Marina» concorrerá Domenica prossima all' Esposizione.

***

Il 25 del corr. si chiuderà probabilmente l' Esposizione.

Siamo pertanto prossimi a quella data.

Ne tengono conto coloro che non hanno ancora visitata la Mostra.

CRONACHETTA

Vapore "Regina Margherita" — Finalmente questo vapore è ritornato in piú *spirabil acqua.* Altro che crescente, si dovette scaricare il vapore per poter sortire da quella omai noiosa prigionia.

Il signor Piaggio e l' ufficialitá di bordo avran compreso che non bisogna fidarsi troppo dei porti della *merica.*

×

Patria e Lavoro — Il ballo che diede iersera questa florida Societá nelle sale del Club Concordia riescí oltremodo brillante ed animato. Le danze si protrassero fino all' alba con grande soddisfazione di tutti gl' intervenuti.

E grazie del gentile invito.

SCIARADE

3.

Per ribelle adorata, nel *secondo*
Un' amante immortale si mutó,
Varcó con essa il *primo* mio profondo
Poi.... l' amoroso suo *total* placó.

2.

Se avvien che stampar fa bianco per nero
Un giornalista, é colpa del *primiero !....*
Se avvien che se ne vada all' altro mondo
Un ammalato, é colpa del *secondo!*
Questi peró crede scolparsi spesso,
Dicendo che il *total* suol far lo stesso !....

LOGOGRIFO.

3. Se me tu fai, pensaci ben, lettore....
3. Pria di condurre a me il tuo dolce amore;
3. Quello che esprimo l' alma aver potría....
3. E un brutto me per te cominceria....
3. E di me piena l' alma avresti allora....

Gli sorrise la fortuna, amica qualche volta degli audaci, ed Emilio, giovanissimo ancora, poté mettersi a capo di tutto il foro, da cui era tenuto in gran conto per la vastitá del sapere, per l' argutezza dei sillogismi, per la facondia della parola.

Eran passati piú di dieci anni, quando rivide la sua Gilda. Che giorno felice fu quello!

Il tempo, il collegio, gli studi, non avevano cancellato nel cuore di lei il dolce ricordo dell' amico d' infanzia e bastó vedersi, bastó una semplice occhiata perché quelle due anime innamorate si comprendessero.

Corsero le trattative di nozze e ci furon ripulse e ci furon minaccie. Ma che! loro si amavano e poi Gilda portava lo splendore del blasone, la ricchezza del senso, la bellezza delle forme, e lui Emilio portava lo splendore del suo nome, le ricchezze acquistate col suo ingegno, la bellezza virile di giovane; e le partite erano bilanciate e convenne cedere al loro amore.

— Chiedi, le aveva detto Emilio nel piú ineffabile entusiasmo della gioja, chiedi quello che vuoi e faró di contentarti.

— Anche se chiedo di andare al Nuovo Mondo?

— Anche se chiedi d' andare in capo ai poli.

E cosí fra il riso e la celia s' era conchiuso che il viaggio di nozze fosse fatto visitando l' America e traversando l' oceano.

Ed eran giá sposi e della suprema felicitá d' un amore acquistato a prezzo di tanti sacrifizii, non ne aveano gustato che appena i primi libamenti: quando il destino fatale venne a spezzare il tramite di tanta ineffabile gioja.

×

Povero Emilio, lei morta, rinunziava alla sua fama di oratore, alla ricchezza, poiché tutto si riassumeva in un solo pensiero, in un solo sentimento: l' amor di Gilda.

Aveva deciso: ed ora tetro, silenzioso, con gli occhi vitrei, col volto cadaverico, eccolo lá, egli siede accanto al letto della sua povera morta.

×

La notte il cadavere fu vegliato da Emilio, dal cappellano, dal comandante e dal medico.

Calle Suipacha 261 entre Corrinetes y Gl' Lavalle, en frente á la casa del Presidente de la Rpública

4\. Che come me ti roderebbe....

4\. Ancora
Di scegliere, o lettore, in tempo sei
Quella che chiami col mio nome....

4\. E dei
Poco badare a noi, se molti e belli
Pregi possiede inver.

8\. Me fu Ponchielli.

Spiegazione delle sciarade precedenti :
1.ª SCIA-RADA — 2.ª ALI-MENTO

SPETTACOLI

POLITEAMA ARGENTINO

IMPRESA
CIACCHI - RAINERI

Compañia Lirica

DE CARTELLO
Con el siguiente
ELENCO
Maestro Concertador y Director de Orquesta
Sr. Arnoldo Conti
Primeras Damas Sopranos
Sra. CERNE, Sta. TETRAZZINI y Sra. PAMPROLIN
Contralto
Sra. Malversi
Medio Soprano
Stas. Negrini y Mesmeri
Tenores
Sres. Lucignani y Delucia
Baritonos
Sres. Medini y Pozzi
Bajos
Sres. Vecchioni y Brancaleoni

Los señeres abonados á la actual Compañia Lirica tendrán preferencia por sus localida por las representaciones de la eminente artista SARA BERNHARDT

Precios de las localidades

	Por funcion	Por 15 funciones
Palcos bajos y balcon con 4 entradas	Ps. 25	Ps. 337,59
Tertulia de orquesta con entrada	» 5	» 67,50
Tertulia de balcon con entrada	» 6	» 81,—
Lunetas de cazuela con entrada	» 1,50	» 20,—

El Escritorio de la Empresa está abierto de las 12 á las 3 p.m.

SKATIN-RINK

GRAN COMPAÑIA ECUESTRE DE LOS
Hermanos CARLO

HOY GRAN FUNCION

La Compañia dará funciones todas las noches.

TEATRO GOLDONI

Rivadavia 649
COMPAGNIA FILODRAMMATICA ITALIANA
Direzione: SEBASTIANO MEANI

Domenica 9 Maggio 1886 si rappresenterá ii Dramma in 7 atti intitolato, **Don Giovanni Tenorio.**

Giovedí 13 Maggio *La Cacciata dei Gesuiti da Madrid.*

Panorama Buenos Aires

Illuminazione elettrica
Effetto sorprendente
Illusione magica

A cominciare da oggi il Panorama sará illuminato a luce elettrica dalle 7 alle 10 pom.
Esposizione di giorno dalle 8 ant. alle 6 pom.
Entrata di giorno $ 0.50 mezza 0,25
» di notte » 1 » 0.50

Il cappellano recitava di tratto in tratto delle preghiere per l'anima della defunta alle quali Emilio rispondeva con un *amen*, il cui suono si perdeva per gl' immensi spazi del mare. E il mare lievemente agitato, rompendosi sui fianchi del vapore, parea anch' esso unire i suoi lamenti a quelli dell' infelice marito.

Quando fu giorno, Emilio desideró respirare un po' d' aria e salì a bordo accompagnato dal dottore.

Fissó gli occhi nel cielo, guardó il mare quasi volesse esplorarne la profonditá e sospiró. La sua fronte era madida di freddo sudore, stanco, abbattuto sedette.

Profittando del momento il comandante ordinó a quattro robusti marinai che il cadavere fosse trasportato sul ponte del bastimento.

Seguivano il feretro il cappellano, il comandante e tutto l' equipaggio, quando fu deposto Emilio silenzioso si avanzó e bació per l' ultima volta la sua Gilda quindi taciturno si uní agli altri come se fosse un semplice spettatore.

Il cappellano dopo aver recitato il *Deprofundis* benedisse il cadavere e aspersolo d' acqua benedetta lo si involse in un lenzuolo, che in ultimo venne unito dall' una all' altra estremitá.

Fu quindi legato ai piedi del cadavere un grossissimo peso di ferro e con questo lo si fece scivolare rapidamente attraverso lo spazio e lo si tuffó nell' acqua, rompendo la cresta luminosa d' un' onda.

×

Al sommesso biascicar delle preci, successe un silenzio profondo e tutti dubbiosi, perplessi, rimasero con gli occhi fissi in quel punto ove avevano veduto scomparire il cadavere di giovane sposa, sí affascinante, sí bella, come luminosa meteora in una notte d' inverno.

Quand' ecco dal lato opposto si ode un gran tonfo: al rumore tutti si volgono per conoscerne la causa, ma ohimé! il dottore che prima d' ogni altro era corso, vide dibattersi fra le onde il corpo sanguinante di Emilio.

Il comandante ordinó che si corresse a salvarlo e tosto due giovani marinai si slanciarono arditamente e lo trassero a bordo, ma inutilmente; Emilio boccheggiante, col petto rotto da una larga e profonda ferita, esalava in quel punto stesso l' ultimo sospiro.

Egli era andato a raggiungere la sua Gilda nei piú profondi abissi del mare. IO.

AVVISI

CARLOS PINI

Dibujante con 15 años de practica

EN EL ARTE DE

ARQUITECTURA y ALBAÑILERIA

LEVANTA PLANOS y DIBUJOS

para la construccíon de todas clases de edificios

401 - CALLE DE PARAGUAY - 401

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

La Magdaena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, BUENO AIRES.

Fabrica de Cal viva y apagada

L. CERRANO y C.

Fabricacion diaria 1500 fanegas cal apagada del Paraná y 1200 qq. cal viva de Cordoba.

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m[n.	1.75	por quintal	de	100	libras
» » » Paraná	»	1.40	»	»	100	»
» » » Azul	»	1.18	»	»	100	»
» apagada de Paraná	»	1.30	por fanegá	»	150	»
» » » Azul	»	1.18	»	»	135	»

NOTA — La cal remitida á Flores, Barracas y Boca tiene un recargo de $ 2 m[n. por cada carro.

A los que toman la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $0,04 la cal viva y 0,07 por fanega la cal apagada.

Paseo de Julio esq. Garantias
FABRICA.

Corrientes N. 118
ESCRITORIO.

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 - RIVADAVIA - 44

Il Miracolo

MODIFICATO DAL CELEBRE MECCANICO

Girardo Caffaro

PER TUTTI COLORO CHE SONO, O CHE DISGRAZIATAMENTE

VENISSERO, PRIVI D'UNA GAMBA

Se avvi idea, ed un criterio basato sulla ferma rifiessione che; vera é di un uomo che, cede tutte le torze dei suoi pensieri onde traerne una invenzione. Eccone difatti una, che il signor GERARDO CAFFARO vi presenta, o signori, ed é una gamba artificiale, peró che figura naturale pel suo capolavoro, veramente elegantissimo e solido che, vedesi fatto con tutto genio e buon gusto, da operaio delicato e raffinato, di guisa che, mano gentil, miglior non vi é.

Voglia natura, or nei di lui giovani anni concedergli, vieppiù miglior intelletto ed amore, per offrire al mondo ed agli uomini, nuovi progressi, fioridi sviluppi, perché di capacitá é dotato, e che, altresí fornito é egli ancor; di quell' acuto ingegno, che, solo é largito agli uomini di merito che, da onesti, cercano nella vita acquistarsi fama e rendersi un nome, stimato e grande.

Ma animatevi, o miei signori, a recarvi all' ESPOSIZIONE ITALIANA, per rendervi e incontrare colá, un' idea esatta del modo, in cui funziona detta gamba nella precisione dei movimenti delle congetture di articolazioni; v' assicuro che é una cosa meravigliosa e stupenda. Non avvi invenzione, ormai migliore nel ramo e non vi é un'altra, che la eguali per la perfetta sua comoditá, leggerezza nell' uso a chi, pel bisogno, é necessaría.

Il sullodato signor GERARDO CAFFARO, accompagna pure all' anzidetta gamba, un «bastone meccanico», di sua propria ed assoluta invenzione, che, servirebbe appunto all' infelice disgraziato per difesa personale, in caso di aggressione, e ció, premendo un bottoncino a ressorte all' impugnatura che, ne fa uscire allora quasi alla punta, ed all' intorno del bastone, la quantitá di ventotto lame di acciaio ben taglienti, di guisa che uno afferrandolo, si renderebbe quella mano affatto inservibile, e Dio sa, quali funeste conseguenze, gliene apporterebbe in breve.

In attestato di stima, merito ed elogio gliene offre,

Un visitatore dell' Esposizione Italiana
SGORBINI ALESSANDRO.

Ho visto una gamba artificiale fabricata per la Esposizione Italiana da GERARDO CAFFARO ed ho trováto in quella tutti i requisiti necessarii allo scopo cui é destinata.

Di fatti é leggera, solida, pulita, ben lavorata e le sue articulazioni sinnelano perfettamente le nalurali.

Dottore CIMONE

Buenos Aire Gennajo 14 del 1886.

BUONI SIGARI

É tanto dificile fumare un buon sigaro, che quando se ne trova uno veramente buono, é permesso ad un cronista conscienzioso farci l' onore che merita.

Al giorno d'oggi mi si permetta la frase, ci vogliono avvelenare anche colla materia di prima necessitá. — informino í mille licori, i vini, i sigari ecc., che spesse volte sembrano fatti proprio per rovinare la salute.

Tutti questi timori scompariscono fumando un delizioso sigaro della fabbrica LA CENTRAL del nostro connazionale LEOPOLDO MAGENTALE. La sua casa fondata da solo tre anni nella via Chacabuco N. 149 ha conseguito vari premi, e per conseguenza, una numerosa clientela, i scelti tabacchi che in detta fabrica si lavorano; sono speciali.

Non manchiamo quindi al vero affermando che i sigari di LEOPOLDO MAGENTALE si fumano bene, percui siamo certi che il Giurí accorderá al fabricatore l' onore che meritá, tanto per l' ottima elaborazione deí tabacchi come per i prezzi relativamente discreti fissati per lo smercio.

E per chí volesse convincersidella veritá non ha solo che fumar un sigaro di qualsiasi delle 19 classi che si fabbricano.

UN FUMATORE

Sastreria Ausonia

DE

ENRIQUE BETTI

215 - CALLE ARTES - 215

Trajes sobre medida

de todo precio y confeccion

CASIMIRES *non plus ultra*

Esmero y Puntualidad en el servicio

Precios Módicos

215 - Calle Artes - 215

BUENOS AIRES

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

Carpinteria de obras blancas de AGUSTIN ALLIEV Se hacen y se colocan todas clases de Obras perteneciente al ramo. Trabajos garantidos.

CALLE CUYO 605. — BUENOS AIRES.

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista

nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

406-Corrientes-406

Litografia Musical de LOTTERO y GARI BALDI, Calle Corrientes 1129. Impresiones de todas cleses. Gran especialidad en musica litografiada.

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34

Biblioteca Pubblica
Perú 142

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

SAVOIE

PARTIRÁ IL 18 MAGGIO 1886

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $mın. *oro – Seconda classe 120* $m[n. *oro e Tera classe 50* $m[n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Victoria 148 - Buenos Aires.

N. B. — Vende Seghe a un nazionale la grossa

Dr. ATTILIO BORASCHI

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Almacen DE COMESTIBLES y BEBIDAS de José Arpe. — 557 Calle Corrientes 557, Buenos Aires.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Capitale effettivo.................... $ mın. **1,550,000**
Riserva al 30 Giugno 1885............ » **302,600**

Emette Cambiali sopra i seguenti punti

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Arona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligure
Ancona	Colico	Oleggo
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferarra	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirtae	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Cmoglia	Mede	Treviso
Casale Mcnferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo diGarfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova D'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zuriugo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Berna	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochelle
Castre	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse

Il Gerente: Onorio Stoppnai